



Gualtieri: "Restituiamo alla città un collegamento strategico tra Ostiense e Garbatella"

Municipio VIII: inaugurato il nuovo ponte Giulio Rocco

È stato inaugurato oggi il nuovo Ponte Giulio Rocco, il cavalferrovia che collega i quartieri Ostiense e Garbatella nel Municipio VIII, completamente ricostruito dopo la chiusura del 2016. All'inaugurazione hanno partecipato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini, l'assessore regionale

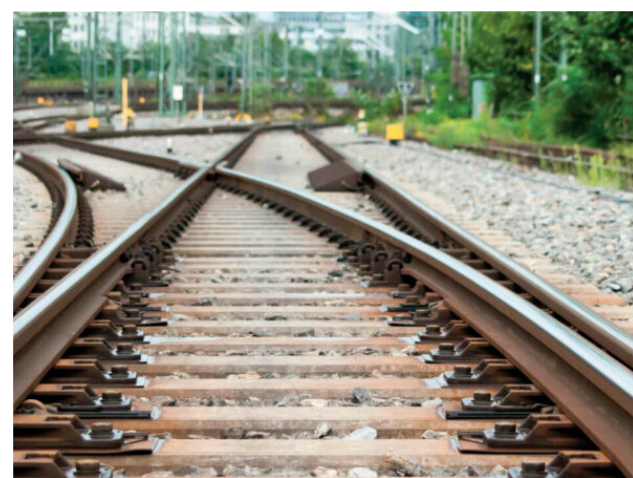
ai Trasporti Fabrizio Ghera e il presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri. L'infrastruttura, varata lo scorso 7 settembre, è oggi pienamente operativa al termine di un intervento che ha consentito di sostituire il vecchio ponte del 1921, chiuso da circa dieci anni in seguito al terremoto del Centro Italia, con una nuova struttura più sicura, più larga e più fun-



zionale. L'opera, del valore complessivo di 4,8 milioni di euro, è stata cofinanziata al 50% da Roma Capitale e dalla Regione Lazio ed è stata realizzata da Astral S.p.A. nell'ambito della convenzione tra i due enti, con il coordinamento del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma Capitale.

a pagina 2

Via agli espropri per il raddoppio binario Aprilia-Campoleone



a pagina 3

Leo Penicillina: la mostra sulla fabbrica che ha segnato un'epoca



a pagina 5

La Capitale sulla strada dei diritti civili

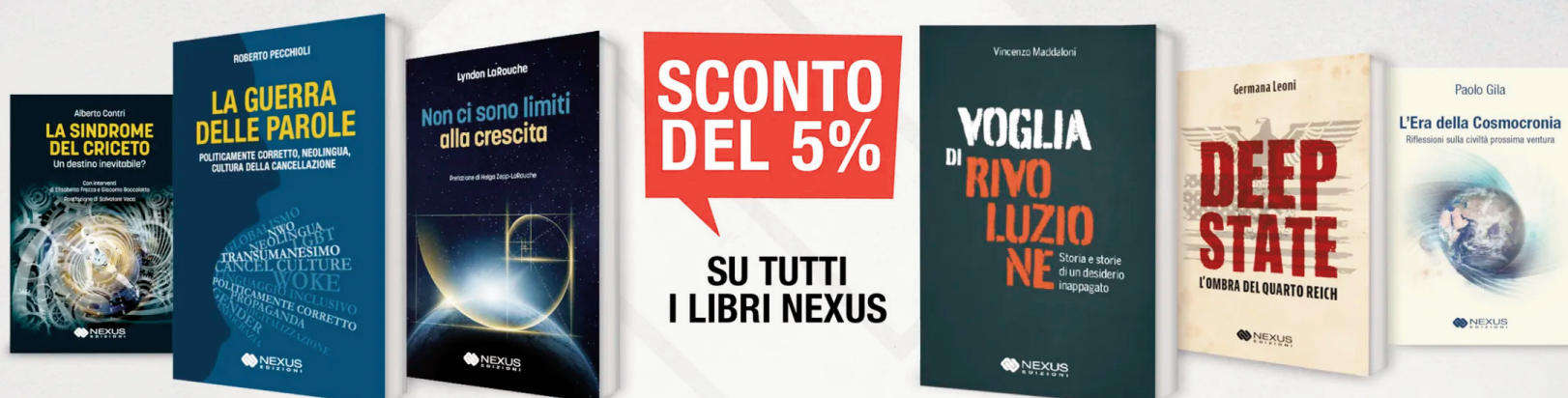
Snellite le procedure per le registrazioni di nascita con due mamme

Roma fa un altro passo in avanti nel riconoscimento di pari diritti: nella Capitale, infatti, le registrazioni di nascita con due mamme adesso seguono una procedura più snella e sono affidate interamente alla gestione degli Uffici del Dipartimento Decentramento e Servizi Delegati di via Petroselli. La strada dei diritti e dell'uguaglianza vede sempre meno intoppi: un lavoro di squadra che



rappresenta una scelta simbolica e politica e che vede un successo in quei 150 atti registrati da giugno fino all'ultimo giorno del 2025, dove Roma Capitale ha dato immediata attuazione ad una sentenza storica. "Con il nuovo anno siamo riusciti a consentire agli uffici anagrafici di procedere alla registrazione dei bambini e delle bambine nati da due mamme.

a pagina 4



Gualtieri: "Restituiamo alla città un collegamento strategico tra Ostiense e Garbatella. Un'infrastruttura fondamentale per la mobilità e la sicurezza"

Municipio VIII: dopo dieci anni inaugurato il nuovo ponte Giulio Rocco

Il nuovo ponte in acciaio ha una larghezza complessiva di 13,40 metri – contro gli 8,40 del precedente – con doppia corsia a senso unico, marciapiedi raddoppiati e pesa circa 370 tonnellate. I lavori hanno richiesto lo spostamento dei sottoservizi, le indagini geologiche e archeologiche, la demolizione del vecchio cavalcaferrovia – senza interrompere il servizio ferroviario se non per pochi giorni –, il varo della nuova struttura con una gru speciale da 53 metri e 750 tonnellate e a seguire le opere di finitura come riposizionamento dei sottoservizi, la posa del pacchetto stradale e la costruzione dei marciapiedi. Affiancata alla realizzazione del nuovo Ponte Giulio Rocco è in corso la riqualificazione dell'area di parcheggio e del verde adiacente. L'intervento prevede il rifacimento



delle pavimentazioni, la riorganizzazione degli stalli e un miglioramento complessivo della qualità ambientale, con 20 alberature, sistemi di irrigazione e soluzioni per ridurre l'impatto climatico delle superfici carribili. I lavori, già avviati con la fresatura della pavimentazione, proseguiranno con le prime attività sugli impianti e proseguiranno nelle prossime settimane e si concluderanno entro marzo

2026. L'attività rientra nell'appalto complessivo del nuovo ponte ed è attuata congiuntamente da Roma Capitale e Astral. "Con la riapertura del Ponte Giulio Rocco restituiamo alla città un collegamento strategico tra Ostiense e Garbatella, atteso da quasi dieci anni. Un'infrastruttura fondamentale per la mobilità e la sicurezza, che migliora la qualità urbana di un quadrante centrale della città e dimostra come,

grazie a una collaborazione istituzionale solida e a un lavoro tecnico di grande complessità, sia possibile sbloccare opere ferme da tempo e portarle a compimento", ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Parliamo di un intervento ingegneristicamente molto complesso, realizzato in un contesto urbano e ferroviario delicatissimo. Siamo riusciti a demolire e ricostruire il cavalcaferrovia senza mai inter-

rompere le forniture dei sottoservizi e limitando al minimo l'impatto sul trasporto pubblico. Oggi consegniamo alla città un ponte più sicuro, più largo e più accessibile, affiancato da un intervento di riqualificazione del parcheggio e del verde che migliora la qualità dello spazio pubblico, rafforza la dotazione arborea e introduce soluzioni ambientali pensate per rendere l'area più vivibile", ha sottoli-

neato l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini. "Il ponte Giulio Rocco era un'opera ferma da anni che aveva creato una frattura fra due quartieri storici della Capitale come Garbatella e Ostiense. Grazie al finanziamento della Regione Lazio, in collaborazione con l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini, siamo riusciti a sbloccare un'opera fondamentale che da oggi contribuirà a ricucire i due quartieri. L'intervento ha un impatto positivo anche per la messa sicurezza della Roma-Lido i cui treni potranno da oggi riprendere a passare a velocità normale, dopo che per anni in prossimità del ponte dovevano prevedere dei rallentamenti", ha affermato l'assessore ai Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera.

Articoli di bigiotteria e capi di abbigliamento risultati contraffatti

Termini, sequestro di articoli contraffatti



Un'operazione di controllo ad ampio raggio ha portato a un imponente sequestro di merce falsa nella zona della stazione Termini, a Roma. Nel corso delle verifiche, condotte dalla Guardia di Finanza nell'ambito di un'azione coordinata con altre forze dell'ordine, sono stati sottratti al mercato milioni di prodotti destinati alla vendita abusiva. Gli interventi, articolati in tre distinte attività sul territorio, hanno consentito di individuare bancarelle e punti

di esposizione dove venivano offerti articoli di bigiotteria e capi di abbigliamento risultati contraffatti. In totale sono circa sei milioni i pezzi finiti sotto sequestro penale, perché riproducevano marchi e modelli riconducibili a brand noti senza alcuna autorizzazione. Nel corso dell'operazione sono state denunciate tre persone all'autorità giudiziaria, ritenute responsabili della messa in vendita dei prodotti falsi. Parallelamente, i finanzieri hanno

proceduto anche a sequestri di natura amministrativa: circa 3mila gadget e articoli di bigiotteria sono stati ritirati perché non conformi alle norme sulla sicurezza dei prodotti destinati ai consumatori. Per queste violazioni è stata contestata una sanzione complessiva superiore ai 3mila euro. L'attività rientra nel piano di contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale, particolarmente intenso nelle aree a forte afflusso turistico come quella di Termini.

Il gip ha convalidato il fermo, ma ha respinto la richiesta di misura cautelare in carcere

Gli aggressori del rider tornano liberi



Tornano liberi i due giovani tunisini di 18 e 22 anni accusati di aver aggredito un rider sabato sera in zona Termini. Il gip ha convalidato il fermo, ma ha respinto la richiesta di misura cautelare in carcere avanzata dalla procura. La violenza si era registrata in via Manin con calci e pugni e spray urticante: per il giu-

dice non sussistono gravi indizi di colpevolezza nei confronti dei due tunisini, accusati di rapina e lesioni, di cui uno difeso dagli avvocati Silvia Calderoni e Mario Antonio Angelelli. "Ad avviso dell'Ufficio – afferma il gip – il quadro indiziario non raggiunge la soglia di gravità richiesta per la cautela dal momento che la

ricostruzione della vicenda non risulta affatto lineare e necessita, pertanto, dei dovuti approfondimenti". Quell'aggressione, stando a fonti di polizia, non sarebbe vincolata a quella che ha visto come vittima il funzionario del ministero del Made in Italy, picchiato poco prima in via Giolitti.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.IT
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALEMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Oltre cinquecento le persone controllate: quattro arresti e sei denunciati

Maxi operazione intorno alla stazione Termini

Stretta sulla sicurezza nel cuore della Capitale. Nel primo pomeriggio è scattata una maxi operazione della Polizia di Stato nell'area della stazione Termini, uno dei quadranti più delicati della città, con l'obiettivo di contrastare criminalità, degrado e irregolarità diffuse, ripristinando legalità e decoro in un'area ad alta concentrazione di flussi e presenze. Immigrazione clandestina, spaccio di sostanze stupefacenti, reati predatori, ma anche evasione fiscale e rispetto delle norme di settore in materia di attività commerciali sono i target dell'operazione straordinaria. Con il supporto del I Reparto Volo che ha perimetrato l'area, sono entrati in azione gli agenti dei Reparti mobili, gli uomini dell'Ufficio Prevenzione generale e soccorso pubblico, insieme ai Reparti Prevenzione Crimine ed alle Unità cinofile anti-

droga. A partire dai ballatoi di via Giolitti, dove si è proceduto alla identificazione di tutti gli abituali frequentatori degli spazi. I controlli sono proseguiti, quindi, in progressione fino a raggiungere piazza dei Cinquecento, via Manin e le altre strade a ridosso dello scalo ferroviario di Roma Termini, in cui si concentrano soggetti in condizione di marginalità. Il bilancio è di oltre 500 persone controllate, 4 arresti per reati in materia di stupefacenti e reati contro la persona ed il patrimonio e 6 denunce per reati della stessa specie e per porto abusivo di armi od oggetti atti ad offendere. 17 sono i cittadini extracomunitari accompagnati presso l'Ufficio Immigrazione per la valutazione della posizione sul territorio nazionale. Non solo controllo del territorio, ma anche verifiche amministrative a cura dei Commissariati Vi-

minale ed Esquilino presso alcune attività commerciali della zona, oltre al contrasto alla evasione fiscale affidata ai militari della Guardia di Finanza che hanno operato in sinergia con gli agenti della Polizia di Stato. Sono 10 le attività controllate, una delle quali è stata sanzionata per violazioni in materia di certificazione dei corrispettivi. Non è stato trascurato il tema del degrado. Il personale di Ama ha proceduto alla bonifica degli spazi pubblici, in una linea di continuità con un lavoro iniziato sotto l'egida del Commissariato di P.S. Viminale e del Municipio da settimane, che ha già consentito il potenziamento delle postazioni di illuminazione pubblica in punti critici, tra cui piazza dei Cinquecento e via Manin. Controlli serrati anche nelle aree interne allo scalo ferroviario.

Arrestati due fratelli di origine marocchina per i reati di rapina e lesioni aggravate

Stazione di Lavinio, pestaggio e rapina

Due fratelli di origine marocchina sono stati arrestati dalla Polizia di Stato per i reati di rapina e lesioni aggravate in relazione a un violento episodio avvenuto il 28 novembre nei pressi della stazione ferroviaria di Lavinio, nell'area della Città metropolitana di Roma. La vittima, un loro connazionale, era stata colpita con bottiglie e oggetti in ferro e derubata del denaro che aveva con sé. Secondo quanto ricostruito, l'uomo fu affrontato dai due complici senza un apparente motivo e raggiunto da numerosi colpi fino a perdere i sensi. Al risveglio si accorse del furto del denaro. Le ferite riportate al volto, con fratture scomposte, hanno reso necessario il ricovero e un intervento chirurgico. L'episodio si è consumato nell'area attigua alla stazione di Lavinio, dove i presunti autori



risultavano presenti con frequenza. Una volta dimesso dall'ospedale, l'uomo ha sporto denuncia presso il Commissariato di Anzio-Nettuno. Le attività investigative hanno consentito di ricostruire la dinamica e di identificare i due fratelli, noti frequentatori dello scalo e già collegati ad altri episodi di microcriminalità nella medesima zona. Dalle verifiche è emerso che uno dei due era già sottoposto alla

misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Il Tribunale Ordinario di Velletri ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. L'autorità giudiziaria ha convalidato l'operato della Polizia di Stato. I due fratelli si trovano in carcere, gravemente indiziati dei reati di rapina e lesioni aggravate per l'aggressione del 28 novembre avvenuta nei pressi della stazione di Lavinio.

Alessio D'Amato: "Dal Municipio III ok unanime all'ordine del giorno di Pandolfi"

Metro D: le dichiarazioni di Azione

Il Municipio III, grazie ad Azione e alla consigliera Livia Pandolfi, assume un ruolo di primo piano per il rilancio e la realizzazione della linea D della metropolitana di Roma. Il Consiglio municipale ha infatti approvato all'unanimità, con il voto di tutti i gruppi di maggioranza e opposizione, l'ordine del giorno presentato dalla capogruppo di Azione, Livia Pandolfi, sulla programmazione e l'avvio dei lavori della quarta linea metropolitana. "Siamo molto soddisfatti, infatti, il prolungamento della linea D rientra tra le priorità che abbiamo sollecitato al Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e all'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè durante l'iniziativa Idee per Roma, ponendo il tema direttamente come prioritario". Sottolinea il segretario romano di Azione, Alessio D'Amato. "Un atto politico rilevante, che parte da un territorio direttamente interessato dalla prima tratta del tracciato, da

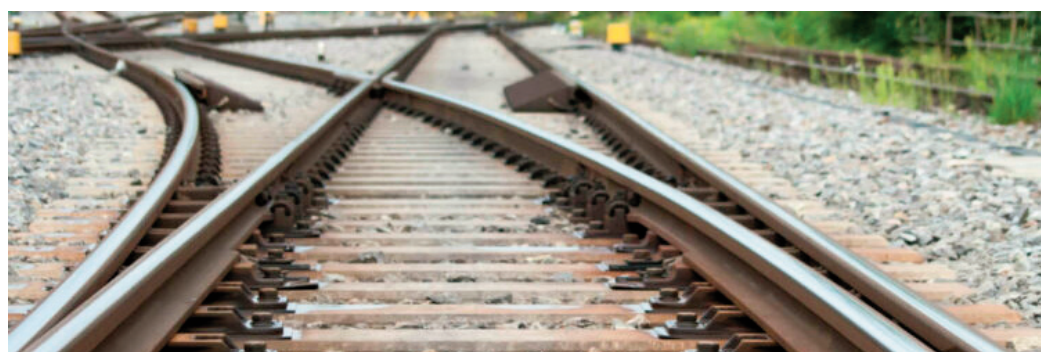


Ogetti a Nemorense, e che impegna Roma Capitale a garantire certezze sui finanziamenti e la massima trasparenza su tempi, costi e avanzamento dei lavori. Con quest'ordine del giorno chiediamo inoltre che la linea D venga riconosciuta come opera prioritaria e strategica, con il coinvolgimento di risorse nazionali, europee e regionali". Dichiarata la consigliera e capogruppo di Azione nel Municipio III, Livia Pandolfi. "La metro D è un'opera annunciata dal 2006, ma per quasi vent'anni si sono susseguiti progetti accantonati e fondi mai reperiti. Oggi, finalmente - continua

Pandolfi - il percorso riparte e lo fa dal Municipio III. Ringrazio il presidente Marchionne e tutte le forze politiche del Consiglio che si sono assunte una responsabilità chiara: rappresentare i cittadini chiedendo trasparenza, aggiornamenti pubblici e certezze sull'avanzamento dei lavori, per evitare gli errori del passato, anche considerando che il cantiere durerà oltre dieci anni". La tratta servirà i quartieri di Talenti e Nuovo Salario, con fermate Ogetti-Talenti, Adriatico, Jonio (in interscambio con la metro B), Vaglia-Val d'Ala, Villa Chigi e Nemorense.

Necessari per realizzare il secondo binario ferroviario della tratta Aprilia-Campoleone

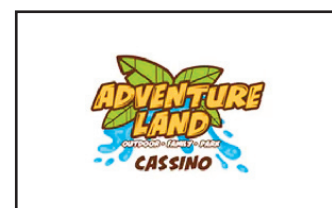
Roma-Nettuno, via agli espropri



Il potenziamento ferroviario della tratta Campoleone-Aprilia fa un passo avanti: il Consiglio di Stato ha confermato la legittimità degli espropri dei terreni necessari per realizzare il secondo binario ferroviario, respingendo i ricorsi presentati da alcuni proprietari contrari alle notifiche di esproprio. La controversia riguarda la notifica di esproprio a 81 proprietari di terreni confinanti con la linea ferroviaria Roma-Nettuno per permettere l'ampliamento del binario unico a uno doppio. Diverse contestazioni erano state sollevate in sede giudiziaria, con lamentele su presunti vizi

procedurali, mancata comunicazione diretta di documenti fondamentali e possibili impatti ambientali e paesaggistici. Il Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) e in seguito il Consiglio di Stato hanno però rigettato queste obiezioni, affermando che Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e le autorità competenti hanno rispettato le garanzie procedurali previste dalla legge e che l'opera è di pubblica utilità. In particolare, la Corte ha confermato che le comunicazioni di pubblica utilità sono state regolarmente inviate tramite raccomandata e pubblicate sui mezzi previsti,

escludendo irragionevolezza nelle scelte progettuali o eccessiva imposizione sulle proprietà. Il progetto di raddoppio della tratta di circa 6 km rientra in un più ampio programma di potenziamento della linea ferroviaria Roma-Nettuno, con l'obiettivo di aumentare la capacità operativa, ridurre i tempi di attesa e migliorare la regolarità del servizio. Per le istituzioni e RFI, l'opera non è solo un intervento locale ma un tassello strategico per la mobilità nella parte sud di Roma e nei comuni pontini, dove la domanda di trasporto ferroviario è in costante crescita.



Marilena Grassadonia: "Finalmente si può procedere alla redazione di atti di nascita con due mamme per bimbi e bimbe nate in Italia"

Roma sulla strada dei diritti: snellite le procedure per le registrazioni di nascita con due mamme

Questo a seguito di una sentenza del 2025 della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionale un articolo della legge sulla procreazione medicalmente assistita" ha detto Pino Battaglia, assessore ai Servizi anagrafici e al Decentramento di Roma Capitale. "Con la sentenza numero 68 del 2025 finalmente si può procedere alla redazione di atti di nascita con due mamme per bimbi e bimbe nate in Italia. La sentenza restituisce serenità alle famiglie arcobaleno con due mamme e dà la possibilità agli uffici comunali di procedere in questo senso. Come Roma Capitale ci siamo fatte carico di attuare immediatamente la sentenza, anche in attesa che gli uffici si organizzassero con la firma degli atti da parte del nostro sindaco Roberto Gualtieri, da parte degli assessori e gli assessori della giunta

che si sono resa disponibili. Abbiamo prodotto in questi primi sei mesi, fino al 31 dicembre del 2025, dalla data di una emanazione della sentenza, a redigere più di 150 atti, restituendo così non solo serenità alle famiglie, ma anche in qualche modo diritti riconosciuti dal primo giorno di vita a tanti bambini e bambine che già vivono nella nostra città" ha detto a Radio Roma Marilena Grassadonia, coordinatrice Politiche Diritti LGBT+ di Roma Capitale. "Abbiamo portato avanti riconoscimenti alla nascita; prericonoscimenti, quindi abbiamo dato la possibilità alle coppie di mamme di poter prericonoscere il nascituro, in modo tale che all'atto della nascita potesse solo una delle due venire qui in Comune a firmare l'atto di nascita; e poi abbiamo anche fatto i riconoscimenti successivi,

ovvero abbiamo riconosciuto la mamma intenzionale in bambini e bambine già nati e già riconosciuti finora solo dalla madre che le aveva partoriti". Prima di questa sentenza, quindi per quelle 150 registrazioni, la responsabilità era del sindaco di Roma e degli assessori. A partire dall'inizio di quest'anno, del 2026, questo è diventato un lavoro ordinario dei funzionari degli uffici anagrafici. "Il Comune di Roma si era subito adeguato, prendendo la responsabilità di fare le registrazioni direttamente il sindaco e con lui anche noi assessori. Ne sono state fatte nel 2025 oltre 150. Dal primo gennaio siamo riusciti a far sì che questo diventasse un lavoro ordinario dei funzionari degli uffici anagrafici e, quindi, abbiamo raggiunto un risultato importante. Mettere al centro bambini e bambine signi-



fica mettere al centro i loro diritti e le loro tutele, garantirgli quei diritti che sono riconosciuti a tutti gli altri e riconosce dignità di famiglia anche alle coppie omogenitoriali. Credo sia un grande risultato che va ad onore di un'amministrazione che sempre di più è attenta ai diritti dei più deboli, di coloro che da soli non potrebbero reclamali" conclude l'assessore Battaglia. "Le coppie possono recarsi negli orari di pubblico così come ripor-

tato sul sito istituzionale di Roma Capitale, e così come tutte le altre coppie che hanno un bimbo o una bimba nella nostra città, agli uffici del Comune per denunciare la nascita oppure possono prendere appuntamento per fare come dicevo prima i riconoscimenti successivi" specifica Grassadonia. Il lavoro non è finito qui perché, come dice la Coordinatrice, "noi andiamo avanti in maniera molto chiara e molto convinta sul ricono-

scimento di pari diritti, facendo quello che come amministrazione comunale possiamo fare. Non possiamo sicuramente fare nuove leggi, ma possiamo attuare e immediatamente, laddove è possibile farlo, delle indicazioni da parte delle corti. Andiamo avanti in maniera molto seria e molto determinata su una strada che è stata segnata fin dall'inizio di questa consiliatura con in testa il nostro sindaco, Roberto Gualtieri".

L'assessore ai Lavori Pubblici Guglielmo Calcerano: "Dobbiamo realizzare più manutenzioni straordinarie ed è in questo senso che ci stiamo muovendo"

Manutenzione stradale nel Municipio X: a Ostia si parte da via Mar dei Coralli

Non solo segnaletica fai da te, le borchie lasciate sul margine di via Mar dei Coralli a Ostia hanno attirato l'attenzione anche dell'amministrazione locale. Il cimitero di copricerchi in pochi giorni si è allungato, le buche invece sono rimaste sempre le stesse. Almeno fino a fine mese, quando partiranno i lavori di manutenzione stradale del tratto tra via dei Pescatori e via Passeroni. Intervento atteso dai cittadini da oltre un decennio. "Dopo le piogge intense dei primi giorni di gennaio - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici del Municipio X Guglielmo Calcerano - abbiamo come Municipio stabilito degli interventi di manutenzione nei punti più colpiti. Adesso le nostre squadre stanno già operando a via di Macchia Saponara e il secondo intervento che realizzeremo sarà in via Mar dei Coralli". L'assessore ringrazia la cittadinanza che "a suo modo, con questa Pasquinata ha richiamato l'attenzione su



questa situazione molto critica". Si tratta di due interventi di manutenzione ordinaria, quindi di asfaltatura sulle zone più compromesse. Questo non deve far temere rattoppi inguardabili, ma un lavoro che sarà simile a quello già fatto su viale della Villa di Plinio. Altra strada

strategica per arrivare all'ospedale Grassi che fino allo scorso ottobre era in condizioni pessime, tra voragini e dossi da radici. Inoltre entro giugno sono programmati interventi di manutenzione su altre 8 strade. Tre nell'entroterra tra la zona di Acilia e quella di Dragona e le

altre a Ostia da via delle Fiamme Gialle a via delle Baleniere: strada dello shopping già malmessa che con le ultime piogge ha avuto il colpo finale. Questo servirà a evitare che il maltempo crei crateri e disagi che gli automobilisti stanno affrontando oggi. "Il no-

stro territorio è molto grande, ha un grande patrimonio di strade che devono essere mantenute e siamo cercando di fare fronte a queste piogge intense. Vorrei ricordare che è esondato l'Aniene" aggiunge Calcerano sottolineando l'entità del maltempo che si è abbat-

tuto su Roma nelle scorse settimane. "Bisogna anche capire che si possono verificare emergenze di questo tipo e noi vogliamo risolvere anche questo tipo di emergenze". "L'amministrazione ha due leve per intervenire - prosegue l'assessore - una è quella della manutenzione ordinaria delle strade e l'altra la manutenzione straordinaria. Noi come municipio insieme a Roma Capitale e al dipartimento Infrastrutture stiamo utilizzando entrambe queste leve". "Ci sono delle strade su cui siamo intervenuti con la manutenzione straordinaria - aggiunge - anche qui a Ostia come Viale dei romagnoli tra il Cineland e il centro urbano, via della Martinica, via dell'Appagliatore e via dell'Idroscalo. Altre strade le abbiamo curate fino oggi con la manutenzione ordinaria. È chiaro che c'è un arretrato da celtire, dobbiamo realizzare più manutenzioni straordinarie ed è in questo senso che ci stiamo muovendo".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

La mostra sulla fabbrica che ha segnato un'epoca. Foto, strumenti e testimonianze di chi c'era

La Leo Penicillina torna a raccontarsi

Un pezzo importante della storia di Roma riaffiora grazie alla mostra dedicata alla Leo Penicillina, lo storico stabilimento di via Tiburtina che per decenni ha rappresentato un punto di riferimento per la produzione farmaceutica italiana. L'esposizione, aperta al pubblico dal 14 gennaio, ricostruisce il ruolo centrale della fabbrica nella ricerca e nella produzione di antibiotici, ma soprattutto restituisce voce e dignità alle persone che lì hanno lavorato, trasformando quel luogo in una vera comunità. In mostra fotografie d'epoca, macchinari e strumentazioni tecniche utilizzate tra gli anni Cinquanta e Ottanta, documenti e materiali originali che raccontano il lavoro quotidiano all'interno della prima fabbrica italiana produttrice di penicillina. Accanto agli oggetti, trovano spazio le



testimonianze dirette degli ex dipendenti, presenti anche all'inaugurazione nel IV Municipio: frammenti di vita che intrecciano professione, amicizie e sacrifici, e che fanno della mostra un racconto corale più che un semplice percorso storico. Dopo decenni di attività e di riconoscimento internazionale, la Leo Penicillina ha vissuto una fase di progressivo rallentamento produttivo. I cambiamenti nel mercato farmaceutico e le trasformazioni societarie hanno portato, tra gli anni Ottanta e Novanta, alla chiusura definitiva dello stabilimento. Da simbolo

di progresso e innovazione, la fabbrica è diventata così il segno di una crisi industriale che ha colpito duramente il territorio e i suoi lavoratori. Alla chiusura è seguito un lungo periodo di abbandono. L'edificio di via Tiburtina, svuotato delle sue funzioni originarie, si è trasformato negli anni in un grande spazio degradato, segnato da occupazioni e incuria, diventando uno dei simboli più evidenti delle difficoltà della periferia romana. Una ferita urbana che ha accompagnato il silenzio calato su una storia industriale fondamentale.

Tra le realtà premiate con il contributo figurano diverse amministrazioni dei Castelli Romani

"Di Borgo in Borgo": fondi per il turismo lento

La Città Metropolitana di Roma Capitale ha pubblicato la graduatoria definitiva del bando "Di Borgo in Borgo", un progetto dedicato al turismo lento che finanzia iniziative territoriali per valorizzare borghi, sentieri, reti di Comuni e percorsi di scoperta locale. L'obiettivo dell'iniziativa è sostenere proposte capaci di creare sistemi turistici integrati, promuovere eventi esperienziali e stimolare l'economia locale puntando su autenticità, natura e cultura dei territori. La filosofia del bando è chiara: favorire il turismo ecosostenibile e lento, da intendersi come esperienza diffusa tra piccoli centri e borghi, non limitata ai flussi di massa. Tra le realtà premiate con il contributo figurano diverse amministrazioni dell'area dei Castelli Romani: Genzano di Roma (6.930 €), Marino con Nemi (8.000



€), Monte Porzio Catone con Frascati e Grottaferata (8.000 €), Grottaferata (7.200 €) e Colonna (2.970 €). Questi progetti puntano su eventi stagionali, cammini intercomunali, patti di cooperazione, sport e percorsi enogastronomici per attrarre visitatori nei periodi di bassa stagione. Nel dettaglio, Pomezia riceve 7.920 € per il progetto "Le Memorie Nascoste", una proposta di turismo intercomunale con Albano Laziale, che valorizza percorsi storici poco conosciuti, mentre

Ardea ottiene 6.411 € per rafforzare il gemellaggio con Rielasingen-Worblingen (Germania) come opportunità di marketing territoriale e scambio culturale. I fondi verranno erogati in un'unica soluzione solo a progetto concluso e rendicontato, incentivando così partenariati ben progettati e attività efficaci. Il bando si configura come uno strumento amministrativo e politico per rafforzare la rete tra borghi e costruire nuove offerte turistiche lente e sostenibili nel territorio metropolitano.

Svolto il 12 gennaio a Roma negli spazi conferenze dello Studio Legale Muratori and Partners

Adeguati assetti organizzativi e continuità aziendale

Ha registrato un'ampia e qualificata partecipazione il convegno "Adeguati assetti organizzativi e continuità aziendale", svolto il 12 gennaio a Roma negli spazi conferenze dello Studio Legale Muratori and Partners. L'iniziativa, accreditata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ha riconosciuto tre crediti formativi ai partecipanti, confermando l'interesse della categoria per il tema della continuità aziendale e della prevenzione della crisi d'impresa. A dare avvio ai lavori è stato l'Avv. Franco Muratori, fondatore dello studio, che ha richiamato la profonda evoluzione del diritto societario e tributario degli ultimi anni. Il coordinamento scientifico del convegno, affidato al Prof. Claudio Miglio, ha messo in luce il cambio di paradigma introdotto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, spostando l'attenzione da un approccio sanzionatorio a un mo-

dello orientato alla prevenzione, all'analisi prospettica e all'emersione tempestiva degli squilibri. Nel confronto è stato sottolineato come gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili rappresentino un presidio essenziale di governo aziendale. Intesi come strumenti dinamici, consentono di trasformare i dati contabili in informazioni utili per le decisioni strategiche, favorendo l'individuazione precoce di segnali di crisi e interventi correttivi tempestivi. Particolare attenzione è stata dedicata alle soluzioni operative a supporto di commercialisti e imprenditori, con la presentazione di un tool pensato per la verifica della continuità aziendale e la documentazione strutturata degli equilibri economico-finanziari in linea con le richieste normative. La comunicazione e l'organizzazione dell'appuntamento sono state dirette e coordinate dal Dott. Massimo Catalucci, giornalista e re-

sponsabile dell'area conferenze dello Studio Legale Muratori and Partners, con un'impostazione orientata alla concretezza. "Crediamo in una professione che non si limiti a spiegare le regole, ma che metta i colleghi nelle condizioni di applicarle concretamente. Mettere a disposizione strumenti operativi significa aiutare i professionisti a lavorare meglio, con maggiore tutela e minori margini di incertezza". "L'Ordine deve essere una casa che produce valore, non solo regole. Formazione concreta, strumenti condivisi e supporto reale sono oggi elementi indispensabili per accompagnare i professionisti in un contesto in continua evoluzione" - concludendo, ha evidenziato come - "il confronto su crisi d'impresa e adeguati assetti sia ormai imprescindibile: servono competenze solide, ma soprattutto metodo, visione e buone pratiche per rafforzare il ruolo del professionista al fianco delle imprese".

Su Roma si presenteranno generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso

Meteo: le previsioni per oggi nella Capitale

Anche oggi i romani si svegliano con un pensiero fisso rivolto al meteo, un'abitudine che in questo inizio di gennaio 2026 è diventata quasi un rituale collettivo. Appena prima del caffè, prima ancora di controllare i messaggi, c'è lo sguardo alle previsioni: temperature, vento, possibilità di pioggia o, peggio, di gelo. Roma non è abituata agli inverni rigidi, e proprio per questo il freddo degli ultimi giorni si fa sentire di più, non solo sul corpo ma anche nell'umore. Il gelo mattutino avvolge i quartieri all'alba, quando le strade sono ancora silenziose e una sottile brina si posa su parabrezza e sampietrini. Nei bar si entra con passo svelto, le mani intorpidite che cercano il calore della tazza, mentre si commenta l'aria tagliente con un misto di sorpresa e rassegnazione. "Non sembra nemmeno Roma", si sente dire, come se la città avesse tradito la propria fama di inverno mite. A rendere



tutto più incerto è la variabilità climatica che caratterizza queste settimane. Un giorno il cielo è limpido e il sole inganna, promettendo una tregua che dura poche ore; il giorno dopo, nuvole basse e vento freddo riportano la sensazione di un inverno più nordico che mediterraneo. Gli sbalzi repentini confondono i ritmi quotidiani e costringono a vestirsi a strati, pronti a togliere o aggiungere una sciarpa nel giro di mezza giornata. Cosa indicano le previsioni degli esperti di ilmeteo.it? **Giovedì 15 Gennaio:** ge-

nerali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso. Durante la giornata di oggi la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 15°C, la minima di 9°C alle ore 23. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Est con intensità tra 6km/h e 12km/h, moderati da Sud-Sud-Est al pomeriggio con intensità tra 10km/h e 15km/h, deboli da Sud-Sud-Est alla sera con intensità tra 6km/h e 15km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 0,8, corrispondente a 289W/mq.



Dal 22 gennaio all'8 febbraio 2026 il più grande spettacolo di magia in Europa

Supermagic Elementi arriva a Roma

Roma si prepara a lasciarsi incantare. Luci, illusioni e stupore tornano protagonisti con uno degli eventi più attesi dell'inverno, capace di trasformare il teatro in un luogo dove la realtà si piega alla fantasia e l'impossibile prende forma davanti agli occhi del pubblico. Arriva a Roma Supermagic Elementi, il più grande spettacolo di magia in Europa, con un'edizione sorprendente e piena di meraviglia per vivere un'indimenticabile esperienza teatrale, sospesa tra sogno e realtà, dove tutto è possibile. Dal 22 gennaio all'8 febbraio 2026, l'Auditorium della Conciliazione ospita la 22ª edizione di questo evento che ogni anno incanta migliaia di spettatori con due ore di magia dal vivo. Il titolo di quest'anno è ispirato ai quattro elementi – aria, acqua, fuoco e terra – evocati attraverso le discipline dell'arte magica con illusioni spettacolari e

performance mozzafiato. Con 130 artisti di fama mondiale e oltre 280 mila spettatori nelle precedenti edizioni, Supermagic è stato riconosciuto dalla Fédération Internationale des Sociétés Magiques il "Migliore spettacolo di magia", uno spettacolo unico nel suo genere, che ospita nel suo palinsesto i migliori illusionisti, prestigiatori, manipolatori e talenti magici provenienti da tutto il mondo. Un cast straordinario che quest'anno vedrà partecipare talenti della magia da ben sette nazioni con 16 artisti di fama internazionale. A guidare questo grande evento, ancora una volta, sarà Remo Pannain, ideatore e anima di Supermagic. Noto avvocato penalista romano, appassionato all'arte della prestigiazione sin da bambino, Remo è un raffinato prestigiatore ed ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali.

L'Italia sarà rappresentata da due nomi d'eccezione: Paolo Carta & Sara. Paolo è un brillante illusionista e inventore di straordinarie illusioni, Cavaliere della Repubblica per meriti artistici. Ha ricevuto numerosi premi internazionali, ha collaborato come consulente magico per grandi musical e spettacoli. Insieme a sua moglie Sara conquistano il pubblico di tutto il mondo con creatività, inventiva e sorprendente capacità di meravigliare. L'altro talento italiano in programma è il giovane prestigiatore Matteo Fraziano, vincitore di Tu Si Que Vales nel 2024. Con una passione per la musica e l'illusionismo fin dall'infanzia, ha sviluppato uno stile unico che rinnova in chiave moderna e coinvolgente l'antica arte delle ombre cinesi. Il suo talento lo ha portato sui palchi internazionali e nei più importanti show televisivi.

Il Municipio X ha deliberato la stabilizzazione al Porto Turistico di Roma

Biblioteca Elsa Morante: la nuova sede

In data odierna il Consiglio del Municipio Roma X ha approvato la mozione per il mantenimento e la stabilizzazione della sede della Biblioteca "Elsa Morante" di Ostia presso il Porto Turistico di Roma. Un atto politico, presentato congiuntamente dal Gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle e dalla Presidente del Consiglio del Municipio Roma X, che mette al centro un'idea precisa di città: più cultura, più spazi pubblici, più presidi istituzionali nei territori. Nel Municipio, e in particolare ad Ostia, la domanda di spazi studio, lettura e aggregazione culturale è forte e in costante crescita. La sede provvisoria della Biblioteca "Elsa Morante", attivata al Porto Turistico di Roma durante i lavori di ristrutturazione della sede storica, ha dimostrato che un'alternativa è possibile e che inve-

stire in cultura significa rispondere concretamente alle esigenze dei cittadini. Per il Movimento 5 Stelle le biblioteche non sono semplici luoghi di consultazione, ma veri e propri presidi di legalità, inclusione sociale e partecipazione, fondamentali soprattutto in territori segnati da fragilità sociali e da episodi di cronaca che richiedono una presenza pubblica forte, continua e riconoscibile. Portare cultura dove serve non è un'operazione simbolica, ma una scelta politica precisa. Come dichiarano i Consiglieri M5S del Municipio Roma X, Alessandro Ieva, Giuliana Di Pillo e Silvia Paoletti: "L'esperienza positiva della sede provvisoria di Acilia e la disponibilità manifestata dall'Assessore alla Cultura di Roma Capitale confermano che la strada intrapresa è quella giusta: rafforzare la rete bi-

bliotecaria pubblica, ampliarla e renderla realmente accessibile. La collocazione della biblioteca al Porto Turistico di Roma rappresenta inoltre un'opportunità per restituire piena funzione pubblica e culturale a uno spazio strategico del territorio, troppo spesso vissuto come separato dalla città". Ed ancora, "Con l'approvazione della mozione, il Consiglio del Municipio Roma X impegna il Presidente del Municipio ad attivarsi presso il Sindaco di Roma Capitale, l'Assessore competente e il Direttore del Sistema Biblioteche Centri Culturali affinché l'attuale sede provvisoria della Biblioteca "Elsa Morante" venga trasformata in una sede distaccata stabile e permanente, e affinché venga potenziata in modo strutturale l'offerta di servizi culturali e spazi studio nel Municipio".

In compagnia di Lory l'artista, con "Uragano", inizia una nuova era artistica

Random si racconta a Radio Roma



Un ritorno atteso, ma con una veste del tutto inedita. Ai microfoni di Radio Roma, ospite di Lory, Random ha presentato il suo nuovo attesissimo singolo, "URAGANO", disponibile dal 5 dicembre su tutte le piattaforme digitali per Altafonte Italia. Non è solo un nuovo brano, ma un vero e proprio manifesto di rina-

scita. Durante l'intervista, è emerso come "URAGANO" rappresenti un momento di profonda riflessione personale. Dopo un periodo di ricostruzione creativa, Random torna con una consapevolezza diversa, più matura, capace di trasformare le proprie fragilità in musica. La vera sorpresa di questo progetto risiede nella ri-

cerca sonora. "URAGANO" si distingue per un mix armonioso tra sonorità indie pop e richiami gospel e un arrangiamento essenziale e "arioso" che lascia ampio spazio alle armonie vocali. L'atmosfera è intima e invita all'ascolto profondo, unendo la leggerezza della melodia a una densità emotiva palpabile.

L'artista, celebre per "Soltero", ha condiviso con gli ascoltatori il suo percorso creativo

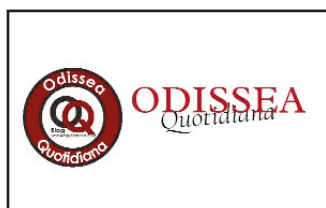
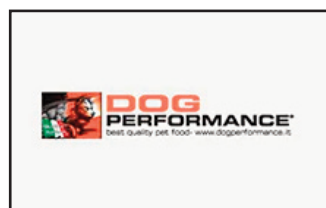
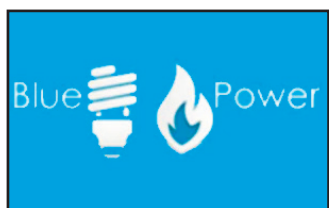
Leonardo De Andreis a "L'Ora di Lory"



Oggi ai microfoni di Radio Roma, durante il programma "L'Ora di Lory", è intervenuto Leonardo De Andreis, attualmente conosciuto con il suo singolo diventato virale: Soltero. L'artista ha condiviso con gli ascoltatori il suo percorso creativo, spaziando dalle passate esperienze professionali alle ultime sfide tra palcoscenico e

musica. Durante l'intervista, De Andreis ha raccontato retroscena inediti della sua carriera, offrendo una riflessione profonda sulla passione e sul sacrificio necessari per farsi strada nel mondo dello spettacolo. Tra aneddoti personali e curiosità, Leonardo ha svelato i suoi prossimi passi artistici, anticipando nuovi progetti che lo vedranno protagoni-

sta nei prossimi mesi. Un incontro intimo e coinvolgente che ha permesso al pubblico di conoscere non solo il professionista, ma anche l'uomo dietro i riflettori. L'intervista si è conclusa con uno sguardo ottimista verso il futuro, confermando De Andreis come una delle figure più poliedriche e interessanti del panorama attuale.



Domenica il concerto Polifonicromie al Museo del Saxofono di Fiumicino

Suono, colore e sperimentazione

Un viaggio tra musica, immagini ed elettronica nel segno della sperimentazione contemporanea. Il Museo del Saxofono di Fiumicino diventa palcoscenico di Polifonicromie, un concerto immersivo che fonde suono e visione in un'unica esperienza percettiva, dove la ricerca artistica incontra l'innovazione tecnologica. L'ingresso è gratuito, previo l'acquisto del biglietto del Museo. Domenica 18 gennaio alle ore 18, il concerto Polifonicromie, dedicato alla musica contemporanea e alla sperimentazione tra suono, immagine ed elettronica. In una cornice che unisce perfettamente innovazione e memoria storica, il concerto propone un attraversamento sonoro e visivo in cui strumenti acustici, elettronica dal vivo e video in tempo reale danno vita a un unico paesaggio percettivo. Il titolo Polifonicromie nasce dalla fusione tra

polifonia e policromia: la prima intesa non solo come sovrapposizione di linee sonore, ma come coesistenza di piani espressivi - gesto, suono, immagine; la seconda come richiamo al colore del suono e alla sua capacità di trasformarsi nello spazio, quasi fosse luce in movimento. Il programma musicale include opere di Virgilio Volante, Massimo Massimi, Giovanni Costantini, Antonino Caracò, David Mecionis e Riccardo Santoboni, compositori che hanno fatto della ricerca timbrica e percettiva il centro della loro poetica. Virgilio Volante, compositore italiano, lavora sul gesto strumentale e sulla memoria sonora in trasformazione, mentre Massimo Massimi fonde la prassi esecutiva storica con la ricerca elettroacustica, dando vita a una scrittura sonora sperimentale, materica e profondamente sensibile alle potenzialità

espressive della tecnologia. Giovanni Costantini, anche autore del progetto e responsabile della regia del suono, indaga da anni la relazione tra strumento ed elettronica, costruendo paesaggi acustici che sfiorano l'immersivo. Antonino Caracò, con il suo stile rarefatto e attento al silenzio e al suono in dissolvenza, propone invece una poetica dell'ascolto liminale, mentre David Mecionis, compositore statunitense di origine greca, costruisce trame materiche e stratificate, in continua metamorfosi. Riccardo Santoboni, compositore e artista multimediale, sarà sul palco anche come performer di live video ed elettronica: la sua ricerca si sviluppa da anni nel punto di incontro tra suono, immagine e spazio. A interpretare le opere, un ensemble d'eccezione: Sofia Costantini al violino, Fiorenzo Santoboni al violoncello e Enzo Filippetti ai saxofoni.

La mostra della Fondazione Memmo XI curata da Marcello Smarrelli

Da oggi la rassegna 'Affrettati Lentamente'

Dal 15 gennaio al 12 aprile 2026, la Fondazione Memmo di Roma ospita 'Affrettati Lentamente', l'undicesimo appuntamento del ciclo di mostre Conversation Piece, curato da Marcello Smarrelli. La rassegna, che si svolge ogni anno, nasce con l'obiettivo di offrire uno sguardo sul panorama degli artisti italiani e stranieri che vivono e lavorano a Roma, trasformando la città in un laboratorio creativo. Nel corso delle dieci precedenti edizioni, il progetto ha coinvolto più di sessanta tra gli interpreti più rilevanti della scena artistica contemporanea internazionale. Il titolo della mostra trae ispirazione dal celebre motto latino festina lente, attribuito all'imperatore Augusto da Svetonio, che combina due concetti apparentemente opposti: rapidità e lentezza. L'espressione suggerisce



un'azione decisa ma ponderata, tempestiva ma riflessiva. Come spiegato dagli organizzatori, la locuzione richiama un aneddoto riportato da Erasmo da Rotterdam: Aldo Manuzio mostrò all'umanista un denario di Tito con l'effigie dell'imperatore e il simbolo di un'ancora intrecciata a un delfino, allegoria del concetto di festina lente. Un equilibrio tra urgenza e ponderazione che è stato ripreso anche da Italo Calvino nelle Lezioni americane, per descrivere il tempo della creatività: intuizioni immediate ma frutto di lunga sedi-

mentazione e pazienti rifiniture. L'esposizione mette in luce proprio questa tensione tra rapidità e riflessione, richiamando la distinzione aristotelica tra praxis e théôria, e illustrando come l'atto artistico alterni momenti di fulminea ispirazione e fasi di costruzione lenta e metodica. Il pubblico sarà così guidato attraverso un percorso che mostra come ogni creazione nasca dall'incontro tra intuizione immediata e lavoro riflessivo, offrendo uno sguardo approfondito sulla scena contemporanea a Roma.

Lo spettacolo teatrale con protagonista Salvatore, un giovane lavoratore del sesso

'Battuage' nella Sala Black dello Spazio Diamante



BATTUAGE è un termine coniato per definire i luoghi battuti da persone in cerca di rapporti occasionali. Il popolo di questo luogo-non luogo ci viene raccontato attraverso gli occhi di Salvatore, un gio-

vane lavoratore del sesso. Salvatore, non è una vittima, non è costretto da nessuno. È l'esempio di un uomo disposto a dissacrare quello che egli stesso ha elevato a sacro; a smantellare a piaci-

mento i suoi valori, le sue idee, i suoi ideali. Con il Vucciria Teatro: Joelle Anastasi, Enrico Sortino, Federica Carruba Toscano ed Ivan Castiglione per la drammaturgia e la regia di Joelle Anastasi.

Farnesina, l'annuncio di Nando Bonessio, presidente della Commissione capitolina Sport

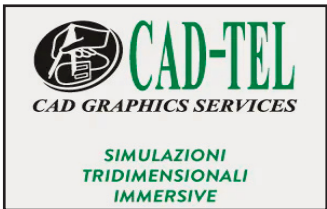
"Stadio di Atletica intitolato a Pigni Cacchi"

"Sono orgoglioso dell'approvazione, avvenuta all'unanimità da parte dell'Assemblea Capitolina, della mozione che impegna Sport e Salute S.p.A. a intitolare lo Stadio di Atletica della Farnesina alla memoria della grandissima campionessa Paola Pigni Cacchi" dichiara Nando Bonessio, presidente della Commissione capitolina Sport, al termine dei lavori odierni dell'Aula Giulio Cesare in Campidoglio. "La mozione è stata approvata con carattere di urgenza - prosegue Bonessio - per cogliere l'opportunità del primo Consiglio di Amministrazione utile di Sport e Salute S.p.A., raccogliendo la proposta della consigliera Flavia De Gregorio, fatta propria dalla Commissione Sport e sostenuta dalla presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli". "L'atto è stato votato questa mattina da tutte le forze politiche presenti in Assemblea e sarà cura della Commissione che



presiede trasmetterlo tempestivamente alla dirigenza di Sport e Salute S.p.A.", aggiunge Bonessio. "In qualità di presidente della Commissione Sport sento il dovere di ricordare come Paola Pigni Cacchi rappresenti un simbolo dello sport femminile italiano: un'atleta rivoluzionaria, nello sport come nella vita, icona di emancipazione e punto di riferimento per intere generazioni di donne. Terminata la carriera agonistica, ha continuato a dedicarsi con passione ai giovani e alla diffusione dei valori più autentici dello sport, quali inclusione, rispetto, disciplina

e impegno. Un percorso condiviso con suo marito Bruno Cacchi, stimato docente di atletica leggera all'ISEF di Roma, che desidero ricordare non solo per il suo contributo allo sport italiano, ma anche per essere stato mio professore e relatore della tesi di Diploma in Educazione Fisica", conclude il consigliere Bonessio. "Mi auguro che presto lo Stadio di Atletica della Farnesina, storica sede sportiva della FIDAL, possa ufficialmente portare il nome di Paola Pigni Cacchi, rendendo omaggio a una figura centrale della nostra storia sportiva, sia come atleta che come allenatrice".



La conferma di Marusic, inizialmente non prevista, è stata dettata dalla forte volontà di Sarri

Lazio, non solo mercato in entrata

Il mercato di gennaio della Lazio non si limita agli acquisti: grande attenzione è rivolta anche ai rinnovi e alla gestione delle corsie laterali difensive, come scrive il Corriere dello Sport. La conferma di Marusic, inizialmente non prevista, è stata dettata dalla forte volontà di Sarri, che ha voluto mantenere stabile il reparto. Sulla fascia sinistra, invece, Nuno Tavares appare destinato a lasciare il club, se non già in questa finestra di mercato, quasi certamente a giugno. Per quanto riguarda Lazzari, la situazione resta aperta. Il suo contratto scadrà nel 2027, ma il laterale è tornato sotto i riflettori del Sassuolo, che nei giorni scorsi ha fatto un sondaggio. Lo scorso agosto la Lazio aveva deciso di trattenerlo a causa del blocco del mercato. Hysaj è in scadenza, mentre Al-



fonso Pedraza rappresenta il primo rinforzo ufficiale per le corsie difensive. Attualmente la rosa conta cinque esterni: Marusic, Lazzari, Hysaj, Pellegrini e Tavares; con l'inserimento di Pedraza, l'obiettivo del club è ridurre il numero a quattro, se non addirittura a tre. Sul fronte acquisti, Sarri aveva indicato diversi profili per rinforzare le fasce. Tra le preferenze per la destra spiccava Gaai dell'Ajax, mentre tra le

opzioni più recenti c'è stato anche Max Aarons, 26enne inglese di proprietà dei Rangers e attualmente in prestito al Bournemouth, destro naturale ma utilizzabile su entrambe le corsie. Prima di chiudere per Pedraza, la società aveva valutato anche Aaron Martin del Genoa, in scadenza a giugno. Alla fine la scelta è ricaduta sul giocatore del Villarreal, considerato il profilo più adatto per gli schemi di Sarri.

L'attaccante olandese è sbarcato nella Capitale con grandi aspettative

Mercato Roma: è arrivato Malen

Alla Roma è arrivato Donyell Malen e l'entusiasmo intorno al nuovo acquisto cresce di ora in ora. L'attaccante olandese è sbarcato nella Capitale con grandi aspettative e la sensazione diffusa che il suo inserimento possa essere più rapido del previsto. Non è escluso, infatti, che Malen possa già partire titolare nella prossima sfida di campionato contro il Torino, un'ipotesi che fino a pochi giorni fa sembrava difficile ma che ora prende sempre più quota. Il club giallorosso ha accelerato con decisione nelle fasi finali della trattativa, riuscendo a chiudere un'operazione tutt'altro che semplice. Quando tutto sembrava ormai definito, si è inserito all'ultimo momento l'Atletico Madrid, pronto a presentare una proposta alternativa e potenzialmente molto competitiva. Un tentativo concreto,



che ha rischiato di rimettere tutto in discussione e di far saltare i piani della Roma proprio sul più bello. A fare la differenza, però, è stato il parere del giocatore. Malen ha espresso in maniera chiara la sua volontà di vestire la maglia giallorossa, ritenendo il progetto tecnico della Roma quello più adatto per rilanciarsi e per essere protagonista con continuità. Il ruolo centrale promesso, la fiducia dello staff e l'importanza della piazza hanno pesato più di ogni altra cosa, spingendo l'olandese a dire

no all'Atletico e a dare il via libera definitivo al trasferimento nella Capitale. Dal punto di vista tattico, Malen rappresenta un profilo estremamente interessante. Può giocare da punta centrale, da seconda punta o partire largo per poi accentrarsi, offrendo soluzioni diverse e aumentando l'imprevedibilità del reparto offensivo. La sua velocità e la capacità di attaccare la profondità potrebbero rivelarsi armi preziose già contro il Torino, soprattutto se lo staff tecnico deciderà di gettarlo subito nella mischia. Per i tifosi romanisti, l'arrivo di Malen è un segnale chiaro: la Roma vuole crescere, competere e alzare il livello qualitativo della rosa. E se l'olandese dovesse lasciare subito il segno contro il Torino, l'entusiasmo potrebbe trasformarsi rapidamente in grande convinzione.

La pista che porta all'attaccante olandese continua a restare viva

Roma: per Zirkzee non è ancora finita

Roma, per Zirkzee non è ancora finita. La pista che porta all'attaccante olandese continua a restare viva, nonostante le difficoltà e la concorrenza sempre più agguerrita. A confermarlo è anche l'esperto di calciomercato Gianluca Di Marzio, secondo cui il club giallorosso non ha mai realmente abbandonato l'idea di portare nella Capitale uno dei profili più interessanti del panorama europeo. Joshua Zirkzee piace alla Roma per caratteristiche tecniche e margini di crescita. È un attaccante moderno, capace di legare il gioco, dialogare con i compagni e attaccare la profondità, qualità che lo rendono adatto a diversi sistemi tattici. Proprio questa duttilità lo ha messo al centro dell'attenzione di molti club, rendendo l'operazione tutt'altro che semplice. Tuttavia, a Trigoria continuano a monitorare la situazione con attenzione, consapevoli che le dinamiche di



mercato possono cambiare rapidamente. Il nodo principale resterebbe legato ai costi dell'operazione. Tra valutazione del cartellino, ingaggio e commissioni, l'investimento è importante e richiede incastri precisi, sia in entrata che in uscita. La Roma, però, non ha fretta: la dirigenza sta lavorando su più tavoli, senza chiudere definitivamente la porta a Zirkzee. Molto dipenderà anche dalle strategie del club che detiene il cartellino del giocatore e dalla volontà dello stesso at-

taccante, che guarda con interesse a un progetto tecnico ambizioso e a una piazza passionale. Un altro aspetto da non sottovalutare è il fattore tempo. Il mercato spesso si accende nelle ultime battute, quando alcune richieste si ammorbidiscono e diventano possibili operazioni che fino a poco prima sembravano irrealizzabili. In questo senso, la Roma resta alla finestra, pronta ad approfittare di eventuali spiragli. Per i tifosi, il nome di Zirkzee continua ad alimentare speranze e discussioni. L'idea di vedere un attaccante giovane ma già affermato con la maglia giallorossa affascina e si inserisce nel desiderio di una squadra sempre più competitiva. Al momento non ci sono certezze, ma un messaggio è chiaro: per Zirkzee, a Roma, non è ancora finita. Il mercato è lungo, imprevedibile, e spesso capace di sorprendere fino all'ultimo giorno.

Un investimento mirato sul futuro, in perfetta linea con la strategia della società

Roma, Vaz: "Un onore essere qui"

"Un onore essere qui": bastano poche parole per raccontare l'emozione e l'ambizione di Vaz, il nuovo baby acquisto della Roma arrivato dal Marsiglia. Il giovane talento francese, classe 2007, è stato accolto a Trigoria con grande curiosità e aspettative, in un'operazione che conferma l'attenzione del club giallorosso verso i profili emergenti del calcio europeo. Non un colpo da prima pagina, ma un investimento mirato sul futuro, in perfetta linea con la strategia della società. Vaz arriva dall'Olympique Marsiglia, dove si è messo in mostra per personalità, qualità tecniche e maturità non comune per la sua età. Giocatore moderno, capace di abbinare dinamismo e visione di gioco, è considerato uno dei prospetti più interessanti del vivaio francese. La Roma ha bruciato la concorrenza di diversi club europei, convincendo il giocatore e la sua famiglia con un progetto



chiaro e un percorso di crescita ben definito. Le prime parole di Vaz, pronunciate con un sorriso emozionante, raccontano molto del suo stato d'animo: "È un onore essere qui, la Roma è un club enorme". Un messaggio semplice, ma diretto, che ha subito colpito l'ambiente giallorosso. A Trigoria, infatti, si punta molto anche sull'aspetto umano oltre che tecnico, e l'atteggiamento del ragazzo è stato giudicato estremamente positivo. Il percorso di Vaz inizierà subito: lo staff tecnico lo

seguirà con attenzione, senza forzare i tempi, ma con la consapevolezza di avere tra le mani un profilo da coltivare con pazienza. L'operazione con il Marsiglia è stata definita in modo rapido e lineare, segno della forte volontà della Roma di chiudere l'affare prima che il valore del giocatore potesse crescere ulteriormente. Per il club francese resta la soddisfazione di aver lanciato un altro talento verso un grande palcoscenico, mentre per i giallorossi si tratta di una scommessa dal potenziale importante.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA